

Gino Strada e i bambini che sorridono

Pubblicato: Giovedì 16 Febbraio 2006

✖ **C'era una volta un pianeta chiamato Terra.** Si chiamava Terra anche se, a dire il vero, c'era molta più acqua che terra su quel pianeta. Gli abitanti della Terra, infatti, usavano le parole in modo un po' bislacco... '... così inizia la fiaba scritta a quattro mani da Gino Strada e da sua figlia Cecilia per [Il paese dei bambini che sorridono](#), un sito tutto a misura di bimbo per divertire i più piccoli senza dimenticare di informarli e farli riflettere. Una fiaba tenera e divertente, a portata di tutte le età, in cui risaltano tutti i valori cari a Gino Strada e alla sua associazione, che da più dieci anni si impegna nell'assistenza alle vittime di guerra e alla diffusione di una cultura di pace: il mago Linguaggio, per fare un dispetto agli uomini che dicono una cosa e ne fanno un'altra (soprattutto quando si parla di diritti), mescola tutte le parole gettandoli nel caos: ristabilirà l'ordine solo quando gli uomini gli prometteranno di usare le parole con il loro giusto significato. Un modo **per far capire ai bambini** (e forse cercare di capire insieme a loro) **il vero significato delle parole 'diritti', 'pace' e 'uguaglianza'.**

Il Paese dei bambini che sorridono è un interessante esperimento di educazione multimediale per bambini: in un tempo accelerato come il nostro lo scopo degli autori del sito, Franca Corbelli e Biagio Tattoli, è mantenere vive le tradizioni dei nostri nonni, soprattutto attraverso la forma più classica, quella della **favola**, che oltre a stimolare la fantasia aiuta a riflettere sul mondo e sulle cose, senza dimenticare filastrocche, feste popolari e tradizioni; il tutto condito dai colori e dalla forza delle immagini. Non mancano sezioni di attualità, come quella dedicata ai **diritti dei bambini** (che è quella in cui trova spazio la fiaba di Gino Strada), **ai bambini stranieri** e alle loro esperienze, **alle religioni** e una nuova sezione dedicata **alle fiabe dei bambini figli di genitori separati**, per cercare di superare insieme il dramma della separazione del papà e della mamma.

Da ormai quattro anni e mezzo [Il paese dei bambini che sorridono](#) è un punto di riferimento per bambini, genitori e scuole: un vero e proprio mondo da esplorare, per entrare in dialogo con i più piccoli ed entusiasmarli con intelligenza.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it